



CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DI FASCIA MEDIA ED ALTA PER SCANSIONE, COPIA E STAMPA E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 26 LEGGE N. 488/1999 E S.M.I. E DELL'ART. 58 LEGGE N. 388/2000 – TERZA EDIZIONE – ID 2729

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it;

CHIARIMENTI

1) Domanda

si chiede di confermare se l'attestazione dei requisiti relativi alle cartucce di toner e a getto di inchiostro rigenerati possa essere fornita in fase di richiesta della documentazione per la stipula nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lettera b) del Codice.

Risposta

Si conferma.

2) Domanda

con riferimento alla dichiarazione di cui al paragrafo 15 (pagina 48) lettere a) e b) del disciplinare di gara, si chiede come debba essere inteso il concetto di equivalenza delle tutele.

In particolare laddove non solo l'appaltatore, ma anche i subappaltatori o gli affidatari in base ai contratti continuativi di cooperazione appartengano a categorie diverse e applichino, ciascuno nel proprio ambito diversi CCNL, si chiede di confermare se l'equivalenza delle tutele possa essere soddisfatta attraverso la garanzia dell'applicazione dei rispettivi contratti collettivi e delle eventuali condizioni migliorative stabilite in sede di contrattazione aziendale e/o individuale".

Risposta

Non si conferma. Il Disciplinare di gara – al paragrafo 15 - prevede che qualora il concorrente utilizzi un CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante, esso debba inserire nella busta economica *"la dichiarazione di equivalenza delle stesse tutele economico e normative che adotterà nei confronti dei propri dipendenti e dei lavoratori delle imprese che opereranno in subappalto e la relativa documentazione probatoria.*

In alternativa al precedente punto, nel caso in cui il CCNL applicato dal concorrente sia diverso da quello richiesto al paragrafo 3: una dichiarazione con cui attesta che applicherà ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto, le stesse tutele economiche e normative del CCNL indicato al paragrafo 3".

La stazione appaltante espletterà la valutazione di equivalenza tenendo conto delle indicazioni fornite dall'ANAC nella Nota illustrativa al bando tipo 1/2023.

Quanto alla documentazione probatoria, trattasi di ogni documentazione che il concorrente stesso ritenga, a suo giudizio, utile ai fini di corroborare quanto illustrato nella dichiarazione in merito alla equivalenza delle tutele economico e normative.

3) Domanda

relativamente al lotto 1 della procedura in oggetto, viene richiesta una velocità di scansione da 43 ipm. Al fine di avere l'opportunità di partecipazione al suddetto lotto, si sottopone cortese richiesta di rettifica di tale specifica accettando una velocità di scansione solo fronte di 38 ipm.



Risposta

Non si conferma. Il requisito minimo è quello previsto nel Capitolato Tecnico.

4) Domanda

In riferimento al capitolo 9 "Requisiti di Partecipazione e/o condizioni di esecuzione" del Disciplinare della gara in oggetto, viene richiesto:

- Clausole sociali per le pari opportunità di genere e generazionali di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021.
- Clausola per la parità di genere e generazionale ex art 47 del DL. 77/2021. Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assicurare:
 - una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
 - una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;
- Clausola per l'occupazione di persone svantaggiate o molto svantaggiate. Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assumere entro il termine dell'ultimo contratto di fornitura una quota, pari ad almeno il 10% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, dedicata all'occupazione di persone svantaggiate o molto svantaggiate come definite dall'art. 4 della legge 381/1991 e dal decreto Ministero del Lavoro del 17 ottobre 2017.

A tal proposito si richiede se è da intendersi valida una interpretazione estensiva della normativa ovvero di ritenere rispettato il requisito obbligatorio di condizionalità anche nelle ipotesi in cui l'operatore economico sia in grado di assicurare le quote previste per le occupazioni giovanili, femminili e di persone svantaggiate (o molto svantaggiate) adibite all'esecuzione del contratto pur in assenza di nuove assunzioni.

Risposta

Qualora non fosse "necessario" assumere nuovo personale per l'esecuzione del contratto, l'appaltatore si può ritenere ottemperante alla norma, comunque dichiarando in offerta l'impegno formale a rispettarla qualora dovesse rendersi necessaria l'assunzione di nuovo personale dedicato al contratto d'appalto in questione. Si rammenta al riguardo la previsione di cui all'art. 7, comma 4, dello schema di Convenzione:

"(omissis) A tal fine, il Fornitore dovrà produrre, 6 mesi prima della scadenza dell'ultimo contratto di fornitura, apposita dichiarazione, con l'eventuale documentazione a supporto, contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza della Convenzione con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere o le eventuali motivazioni che non hanno reso possibile l'adempimento dei suddetti impegni così come assunti."

E la previsione di cui all'art. 7, comma 5, dello schema di Convenzione:

"(omissis) A tal fine, il Fornitore, pena l'applicazione della penale di cui oltre, è tenuto, 6 mesi prima della scadenza dell'ultimo contratto attuativo della presente Convenzione, ad inviare a Consip una dichiarazione, con l'eventuale documentazione a supporto, contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza della Convenzione con indicazione del numero di persone svantaggiate o molto svantaggiate o le eventuali motivazioni che non hanno reso possibile l'adempimento dei suddetti impegni così come assunti."

5) Domanda

In riferimento alla fornitura di toner rigenerati, si richiede se, in fase di collaudo dovrà essere consegnato alla commissione un campione di toner rigenerato oppure sarà sufficiente consegnare solo le dichiarazioni/certificazioni necessarie richieste dal Cam.

Risposta

Si conferma che in fase di verifica tecnica, come riportato al paragrafo 21 del disciplinare, sarà sufficiente presentare le opportune etichette e/o certificazioni per la conformità dei toner rigenerati, rispetto ai CAM. In alternativa, è prevista la possibilità di presentare una dichiarazione contenente l'impegno a presentare tale documentazione in sede di stipula.

6) Domanda

A pag 22 del Capitolato Tecnico, si evidenzia come segue: "Carta Riciclata" si intende la carta costituita da fibre di cellulosa riciclata così come definita nei Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di carta riciclata (Decreto 4 aprile 2013 -G.U. n.



102 del 3 maggio 2013), tale carta deve essere conforme ai requisiti prestazionali indicati nel punto 4.2 del suddetto Decreto. Nella verifica tecnica del punto 4.2 del suddetto decreto viene richiesto: il nome del produttore e denominazione commerciale della carta che si intende offrire. Poiché nel Capitolato Tecnico di gara sia a pag 7 che e a pag 30 è specificato che “Il Fornitore dovrà garantire la fornitura di tutti i materiali di consumo (ad esclusione della carta)”, si chiede, per tanto, se sia necessario fornire i nomi dei produttori di carta riciclata utilizzabile sul dispositivo offerto

Risposta

Non è necessario fornire il nome dei produttori di carta riciclata.

7) Domanda

Con riguardo ai costi di manodopera indicati a pag. 20 dell’art. 3 del Disciplinare, si chiede di chiarire se le stime riportate a pag. 20 possano essere frutto di un errore, considerato che la valorizzazione percentuale dell’incidenza dei costi rispetto ad ogni lotto varia in modo rilevante, senza tenere conto di quelli indicati nelle precedenti edizioni, pervenendo in alcuni lotti (es. lotto 2) a costi di manodopera pari al 20% della base d’asta. Con la conseguenza che si chiede di ricevere conferma della esattezza dei medesimi e dei criteri che gli operatori economici dovranno seguire nel quantificare i relativi costi, al fine di non violare la prescrizione di gara in base alla quale i costi di manodopera non possono essere oggetto di ribasso e, comunque per evitare contenziosi in caso di ribassi significativi.

Risposta

I costi della manodopera sono frutto di una stima elaborata tenendo conto degli elementi indicati a pag. 20 del Disciplinare di gara nonché dei livelli e gli inquadramenti previsti del CCNL Metalmeccanico codice univoco n. C011 per le attività che dovranno essere eseguite come riportate al paragrafo 3 del disciplinare.

Così come previsto al parag. 15 del Disciplinare, resta salva la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo indicato in sede di partecipazione deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera. In tal caso, l’operatore economico è tenuto a fornire le motivazioni a supporto di tale ribasso, al fine di consentire al Seggio di gara di valutarne la congruità. (cfr. par. 19 del disciplinare).

A tal proposito è stato opportunamente previsto nella documentazione di gara l’Allegato n. 15 – “Motivazioni del ribasso del costo della manodopera”.

8) Domanda

Sempre con riferimento ai costi della manodopera, pur ad un approfondito esame dei valori indicati per ciascun dei sei lotti e degli elementi di calcolo riportati a pag. 20 dell’art. 3 del Disciplinare, non si riesce a ricostruire quale sia stato il metodo di calcolo seguito ed i relativi criteri di computo, con la conseguenza che si prega di fornire dei chiarimenti per consentire la elaborazione dell’Offerta economica nel puntale rispetto degli elementi stimati da codesta Stazione appaltante.

Risposta

Si veda risposta al quesito numero 7.

9) Domanda

Con riguardo ai costi di manodopera indicati a pag. 20 dell’art. 3 del Disciplinare e dei relativi elementi considerati, si prega di fornire dei chiarimenti su come debbano essere calcolati i relativi costi con riguardo alla stima indicata:

- “in base alle quantità di opzioni messe a bando” per i servizi opzionali a canone,
- “per ciascuna delle attività messe a bando” per i servizi di Trouble Ticketing,
- “per ogni attività messa a bando” per i servizi di Installazione su PC”.

Risposta

Si veda risposta al quesito numero 7.



10) Domanda

Sempre con riferimento a costi di manodopera indicati a pag. 20 dell'art. 3 del Disciplinare, considerato che voci preponderanti dei costi di manodopera sono stati riferite a costi "eventuali" e "non certi" legati a servizi opzionali ("Trouble Ticketing" "Installazione su PC Amministrazioni") che le amministrazioni potrebbero plausibilmente non richiedere, si chiede se nell'elaborazione dell'offerta, debbano obbligatoriamente figurare anche detti costi di manodopera, pur eventuali, o se possa procedersi ad una quotazione inferiore dei medesimi attraverso previsioni fondate sulla stima che simili servizi possano non essere richiesti dalle Amministrazioni (cfr. CdS, sez. V, n. 1776, 22.02.2024).

Risposta

Si veda risposta al quesito numero 7.

11) Domanda

Capitolato Tecnico – pag. 8 – par. 4.2.1/.2/.3/.4/.5/.6 - Si chiede di confermare che la "Capacità complessiva cassette" includa anche la capacità carta del cassetto Bypass indicata nelle stesse tabelle.

Risposta

Si conferma.

12) Domanda

In riferimento al Capitolato Tecnico – pag. 13 - par. 4.2.4 – "Lotto 4 - Multifunzione A3 monocromatiche dipartimentali" – Numero cassette forniti (in linea) – si chiede di confermare che due alloggiamenti di fogli A4 separati tra loro dislocati all'interno di un unico cassetto possano essere considerati come numero due cassette, fatto salvo il rispetto della capacità complessiva dei fogli di alimentazione

Risposta

Si conferma.

13) Domanda

In riferimento al Par. 11 del Disciplinare di Gara si prega di chiarire se l'attestazione di pagamento del CIG debba essere inserita anche nel FVOE 2.0 oltre che nella sezione dedicata a sistema (Offerta Economica) per la specifica procedura. Nel 5° capoverso viene specificato

"Ai fini della verifica e reperibilità dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo, il concorrente, oltre che sul FVOE2.0, deve caricare anche a Sistema, nella busta Economica [...]."

Normalmente le PA verificano l'avvenuto pagamento attraverso l'ANAC e la ricevuta di pagamento non rientra tra i documenti specifici che l'O.E. deve caricare nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

Risposta

Si conferma, l'attestazione di pagamento del CIG deve essere inserita anche nel FVOE 2.0 oltre che nella sezione dedicata a sistema (Offerta Economica).

Divisione Sourcing Digitalizzazione
Il Responsabile
(Ing. Patrizia Bramini)